

RASSEGNA STAMPA

del

11/08/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-08-2015 al 11-08-2015

10-08-2015 AgrigentoNotizie Pelagie, il maltempo sferza Linosa	1
10-08-2015 AgrigentoNotizie Pelagie, il maltempo sferza Linosa: vento forte e pioggia sull'isola	2
10-08-2015 AgrigentoNotizie Incendio a pochi passi dal mare: i turisti scappano in spiaggia	3
10-08-2015 AgrigentoNotizie Sciacca, il sindaco Di Paola dirama l'allerta meteo per l'11 agosto	4
10-08-2015 BlogSicilia.it Escursionisti smarriti sull'Etna In azione il soccorso alpino	5
10-08-2015 BlogSicilia.it Nubifragio improvviso su Palermo Pioggia, vento e danni in città	6
11-08-2015 CMnews.it Milazzo: Allerta meteo per le prossime 24/36 ore	7
10-08-2015 Giornale di Sicilia.it L'Ars approva lo stato di calamità per il sovraffollamento dei cinghiali	8
10-08-2015 Giornale di Sicilia.it Allerta meteo al sud, acquazzoni in Sicilia fino a mercoledì	9
10-08-2015 Giornale di Sicilia.it Dispersi sull'Aspromonte per il maltempo, paura per 9 scout palermitani: ritrovati, stanno bene	10
11-08-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Brusco calo delle temperature Piogge al Nord e in Sardegna	11
11-08-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Venti famiglie senz'acqua: Ci hanno abbandonato	12
11-08-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Piromani in azione alla periferia della cittadina	13
11-08-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro) San Teodoro, un incendio ha minacciato due resort	14
11-08-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia) Fuoco a Berchiddeddu, canadair in azione	15
10-08-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo) Nubifragio su Palermo, vento forte e grandine sulla città	16
10-08-2015 La Sicilia.it Rischio idrogeologico: protezione civile allerta su versanti tirrenico e jonico	18
10-08-2015 La Sicilia.it Ucciso da cinghiale: al vaglio dell'Ars il ddl	19
10-08-2015 PalermoToday Uomo ucciso da un cinghiale, dichiarato lo stato di calamità	20
10-08-2015 PalermoToday Anziano ucciso da un cinghiale, dichiarato lo stato di calamità	21
10-08-2015 PalermoToday Il maltempo è arrivato: forti grandinate al Nord - Il video	22
10-08-2015 PalermoToday Maltempo, pioggia e forte vento: alberi caduti e traffico in tilt	23
10-08-2015 PalermoToday La città sorpresa dal maltempo: alberi caduti, strade allagate e traffico in tilt	24
10-08-2015 PalermoToday Maltempo, allagamenti e alberi caduti: un ferito	25

Pelagie, il maltempo sferza Linosa

: vento forte e pioggia sull'isola

Il maltempo flagella il sud Italia e in queste ore sferza le Pelagie. In questo video sono visibili forti raffiche di vento e pioggia che sta rendendo difficili i collegamenti e le vacanze di chi sperava di fare qualche giorno di spiaggia e mare

Redazione 10 agosto 2015

Il player è in fase di caricamento: attendere in corso...

Pelagie, il maltempo sferza Linosa: vento forte e pioggia sull'isola

Il maltempo flagella il sud Italia e in queste ore sferza le Pelagie. In questo video sono visibili forti raffiche di vento e pioggia che sta rendendo difficili i collegamenti e le vacanze di chi sperava di fare qualche giorno di spiaggia e mare

Redazione 10 agosto 2015

Il player è in fase di caricamento: attendere in corso...

Incendio a pochi passi dal mare: i turisti scappano in spiaggia

Incendi, è emergenza: evacuati due resort in Sardegna

I turisti di due villaggi turistici di San Teodoro (Olbia) sono stati evacuati a scopo precauzionale. Nelle ultime ore sono stati 87 i roghi divampati in tutta Italia

Redazione 10 agosto 2015

Storie Correlate Incendio a Fiumicino, brucia oliveto: fumo verso l'aeroporto L'Italia brucia, 95 roghi divampati in un solo giornoSAN TEODORO (OLBIA) - Un vasto incendio è divampato a San Teodoro, in provincia di Olbia. A scopo precauzionale sono stati evacuati due villaggi turistici. Le persone presenti nei villaggi si sono così riversate in spiaggia. L'incendio è stato domato da due elicotteri della Forestale regionale e da squadre a terra di protezione civile e forestale. Non ci sono danni a persone e agli immobili

E' EMERGENZA - Sono stati 87 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 28 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire il Lazio con 18 incendi e la Calabria con 9 roghi. Avellino con 13 roghi è la provincia più colpita dalle fiamme, a seguire Latina con 12 e Benevento con 8.

TUTTI GLI INTERVENTI - Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Randazzo (CT) e da quella di Vizzini (CT) con i mezzi AB 412 Eagle 31 e AB 412 Eagle 29 su diversi incendi nel comune di Caltagirone (CT) mentre dalla base di Valderice (TP) è intervenuto l'AB 412 Eagle 26 su un rogo a Calatafimi (TP). Nel Lazio il mezzo AB 412 Eagle 14 proveniente dalla base di Sabaudia ha operato nel comune di Fondi (LT) e Sabaudia (LT). Dalla base di Anagni (FR), invece, è partito l'elicottero NH 500 Eagle 10 diretto a Caira Terelle (FR) mentre da Roma Urbe è decollato il mezzo AB 412 Eagle 22 intervenendo a Pomezia (RM). Nel Molise, dalla base di Boiano (CB), l'NH 500 Eagle 08 ha agito su due roghi nei comuni di San Martino (CB) e Ururi (CB). Infine dalla base di Foligno (PG) in Umbria è partito l'NH 500 Eagle 04 verso il comune di Spello (PG) e in Emilia Romagna da Rimini è intervenuto il mezzo AB 412 Eagle 18 nel comune di Sarsina (FC).

BOOM DI CHIAMATE - Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 561 segnalazioni di cui 183 per incendi. Sono state schierate 318 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

Sciacca, il sindaco Di Paola dirama l'allerta meteo per l'11 agosto

Il sindaco saccense Fabrizio Di Paola ha diramato l'avviso di allerta meteo per domani, 11 agosto, considerato che dalla mezzanotte di oggi fino a quella di domani è prevista criticità così come riportato nella nota diramata dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia

Redazione 10 agosto 2015

Il sindaco saccense Fabrizio Di Paola ha diramato l'avviso di allerta meteo per domani, 11 agosto, considerato che dalla mezzanotte di oggi fino a quella di domani è prevista criticità così come riportato nella nota diramata dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia.

Ha quindi chiesto alla popolazione, residente nel comune di Sciacca, di adottare ogni e più opportuno mezzo di protezione dai fenomeni di allagamento che potrebbero verificarsi in concomitanza delle precipitazioni a carattere di rovescio o temporale previste.

In particolare ha consigliato:

- di non soggiornare o permanere in locali seminterrati o comunque posti al di sotto del livello stradale, ciò è riferito anche alle automobili;
- di non allontanarsi, durante i fenomeni di precipitazioni, dalle proprie abitazioni se non per motivi strettamente necessari;
- di mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio evitandone l'uso se non in caso di necessità;
- di evitare il transito pedonale e veicolare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamenti soprattutto nelle zone di : Via Lido, Via Dante Alighieri, zona vicino la foce del torrente Cansalamone, loc. Stazzone nei pressi della foce del torrente Cansalamone, Via Cristoforo Colombo, Via Caricatore, Via Porta di Mare, strada di collegamento tra la località Stazzone e la S.S. 115, Contrada Foggia, C.da Bellante, Località Arenella, e tratti di Via Ghezzi, foce del torrente Bagni, nella C.da San Giorgio/Timpi Russi);
- di prestare attenzione agli ulteriori annunci delle autorità diramate anche a mezzo dell'informazione nazionale, locale e sul sito internet del Comune di Sciacca (www.comune.sciacca.ag.it/ - Portale dei servizi Online- servizi per il cittadino);

Annuncio promozionale

- di contattare, in caso di pericolo per persone e cose, i Vigili del Fuoco (115-0925/21222) o il Comando della Polizia Municipale (0925/28957).-

Escursionisti smarriti sull'Etna In azione il soccorso alpino

Escursionisti smarriti sull Etna

In azione il soccorso alpino

Cronaca 10 agosto 2015

di Redazione

Sei escursionisti di nazionalità belga fra cui due ragazzi, si sono smarriti durante una gita sull Etna forse anche a causa dell improvviso maltempo che ha fatto perdere loro il senso dell orientamento ed i punti di riferimento.

Ad evitare il peggio sono stati gli uomini del soccorso alpino intervenuti da Linguaglossa insieme alla forestale.

I sei turisti avevano perso l orientamento e non riuscivano a far ritorno al Rifugio Citelli dal quale è scattato l allarme. sono state necessarie circa due ore alle squadre del Cnsas per individuarli, raggiungerli e riportarli a destinazione.

Nubifragio improvviso su Palermo Pioggia, vento e danni in città

Nubifragio improvviso su Palermo

Pioggia, vento e danni in città

Cronaca 10 agosto 2015

di Redazione

Dopo qualche tuono e piccole piogge d avviso un vero e proprio nubifragio si è abbattuto sulla città di Palermo. Acqua e vento hanno colpito la zona centrale della città spostandosi dall acquasanta verso la circonvallazione.

La pioggia intensa ha causato allagamenti nei sottopassaggi e veri e propri fiumi d acqua a bordo dei marciapiedi su via Leonardo da Vinci oltre alla caduta di rami e interi alberi in centro come in periferia.

GUARDA LE FOTO

Il maltempo, annunciato in arrivo per la sera ma che doveva toccare la sua punta massima nella giornata di domani, ha invece anticipato i propri effetti sulla città.

Numerose chiamate ai vigili del fuoco per cartelloni pubblicitari diventi e rami di alberi caduti oltre che per allagamenti nelle zone più esposte al rischio idrogeologico. Allagamenti, in particolare sulla circonvallazione.

Gli eventi più evidenti in via Imperatore Federico dove un albero è caduto per strada danneggiando due auto in sosta. Simile la situazione in via Filippo parlatore dove sono caduti i rami dia lcuni alberi danneggiando tre autovetture in maniera più lieve. cartelloni pubblicitari sono volati via dal Ponte Corleone dove sono caduti anche rami di alberi sulla sede stradale.

Alberi caduti anche nel centro residenziale di Palermo, bloccato l incrocio fra via Agrigento e via XX Settembre a causa di un tronco che occupa la sede stradale e che solo per un caso non ha causato danni. All angolo con via Catania ha ceduto anche il cartello dell indicazione del nome stradale

Milazzo: Allerta meteo per le prossime 24/36 ore

di redazione - 11 agosto 2015

Tweet

Contenuto bloccato per mancata accettazione della cookie policy. Per visualizzare il contenuto clicca sul pulsante Chiudi

Il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato agli uffici marittimi della Guardia Costiera apposito dispaccio segnalando la possibilità del verificarsi di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale che interesserà il versante tirrenico, isole Eolie comprese, per le successive 24-36 ore.

Allo scopo di garantire la sicurezza dei naviganti, si invitano nell'occasione tutti i diportisti, a non intraprendere la navigazione nell'area interessata dalla perturbazione ed a mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione meteo, prestando attenzione agli avvisi e ai comunicati diffusi attraverso il sito istituzionale della Guardia Costiera e degli altri strumenti e mezzi di comunicazione .

L'Ars approva lo stato di calamità per il sovraffollamento dei cinghiali

REGIONE

10 Agosto 2015

760 5

[stampa](#)
[aumenta dimensione carattere](#)
[diminuisci dimensione carattere](#)

[1](#)
[2](#)
[3](#)
[4](#)
[5](#)

3

PALERMO. La giunta regionale siciliana riunita questo pomeriggio ha deliberato lo stato di calamità relativo all'emergenza per il sovraffollamento dei cinghiali. Il Governo ha anche approvato un ddl da sottoporre all'Assemblea Regionale. «Un sentito ringraziamento al governo che ha accolto la richiesta di stato di calamità per l'emergenza suidi sulle Madonie, proposta dall'assessore al territorio e ambiente Maurizio Croce al termine di un week end in cui ha ascoltato le ragioni di un territorio ed ha agito di conseguenza in maniera immediata». Lo dice il presidente dell'ente Parco delle Madonie, Angelo Pizzuto, a proposito della seduta della commissione Ambiente dell'Ars, al lavoro sullo stato di calamità per l'emergenza 'suidi e su un emendamento che facilita i piani di abbattimento selettivo richiesti dall'Ente parco. «La modifica normativa consentirà di aggirare alcuni ostacoli determinati dall'impugnativa della legge 12/2008 - sostiene Pizzuto - rendendo più agevole la redazione dei piani di abbattimento dei suidi che, unitamente ai piani di cattura, possono consentire di mettere un freno alla proliferazione di questi ibridi ungulati che da anni mettono in pericolo le proprietà, le colture e ora anche l'incolumità dei residenti delle Madonie. Lo stato di calamità invece autorizzerà il governo a chiedere alla Protezione civile ed alle autorità preposte misure straordinarie in deroga per debellare definitivamente questo fenomeno che negli anni ha assunto proporzioni fuori controllo».

Allerta meteo al sud, acquazzoni in Sicilia fino a mercoledì**PREVISIONI**

10 Agosto 2015

1229 13

[stampa](#) [aumenta dimensione carattere](#) [diminuisci dimensione carattere](#)

1 2 3 4 5

ROMA. La perturbazione arrivata dalla Francia che ha provocato piogge e temporali su buona parte del centro nord, si sposterà nelle prossime ore verso sud est, portando ancora precipitazioni sulle regioni centrali e sul sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che integra ed estende quella diffusa ieri: gli esperti prevedono dalla serata di oggi temporali sulla Campania mentre dalle prime ore di domani le piogge interesseranno anche Molise, Puglia, Sicilia, Calabria e Basilicata. I fenomeni potranno essere localmente molto intensi e accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, il Dipartimento ha anche valutato una criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Toscana e sui settori occidentali di Lazio e Campania, Basilicata Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia.

Bomba d'acqua a Palermo, disagi e allagamenti in città - Il video

3bmeteo.com comunica le previsioni del tempo sull'’Italia per i prossimi giorni.

MARTEDI' 11 AGOSTO Al Nord ben soleggiato ovunque con cieli sereni o poco nuvolosi, salvo isolati acquazzoni diurni sull'Alto Adige. Temperature in rialzo, massime comprese tra 30 e 34. Al Centro tempo spiccatamente instabile con piogge e temporali sparsi, eccetto che su medio-alta Toscana e Marche settentrionali. Temperature in lieve ascesa, massime tra 27 e 33. Al Sud acquazzoni e temporali su Tirreniche e Sicilia, in estensione pomeridiana anche a Basilicata, settori ionici e adriatici. Temperature in flessione, massime tra 27 e 32.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO Al Nord sole e caldo in aumento grazie al rinforzo dell'alta pressione africana, con al più qualche addensamenti pomeridiano sui rilievi. Temperature in rialzo, massime tra 31 e 35. Al Centro prevalenza del bel tempo ovunque ma con qualche temporale di calore sulla dorsale abruzzese. Temperature in ripresa, massime comprese tra 29 e 34. Al Sud spiccata instabilità con frequenti acquazzoni specie durante le ore pomeridiane e sui settori appenninici. Temperature pressoché stazionarie, massime comprese tra 27 e 32.

GIOVEDI' 13 AGOSTO Al Nord bel tempo su tutte le regioni, con cieli in prevalenza sereni, salvo isolati piovvaschi diurni sulle Alpi occidentali. Temperature in rialzo, massime tra 29 e 35. Al Centro altra bella giornata di sole su tutti i settori; da segnalare solo addensamenti in sviluppo sui rilievi durante il pomeriggio. Temperature in rialzo, massime tra 30 e 35. Al Sud prevale il bel tempo salvo qualche acquazzone diurno su basso Tirreno, dorsale e Sicilia orientale. Temperature stabili o in lieve aumento, massime tra 28 e 32.

Dispersi sull'Aspromonte per il maltempo, paura per 9 scout palermitani: ritrovati, stanno bene

CALABRIA

10 Agosto 2015

SAN LUCA. Avventura a lieto fine per un gruppo di 9 scout palermitani, alcuni minori, in gita sull'Aspromonte. I ragazzi, durante un'escursione che da Pietra Longa doveva portarli a San Luca sono stati sorpresi dal maltempo e si sono rifugiati nei pressi della fiumara Bonamico da dove hanno comunicato al parroco di San Luca che li attendeva di essersi persi.

A trovarli le squadre del Soccorso Alpino allertato dai carabinieri. A parte uno di loro, che ha la febbre, stanno bene.

E' andata decisamente peggio, invece, per un pullman di linea partito da Marsala e diretto a Roma, con una trentina di passeggeri a bordo, si è ribaltato, per cause ancora da accertare (presumibilmente un colpo di sonno dell'autista) lungo la corsia nord dell'A1 nel tratto compreso tra i caselli di Pontecorvo e Ceprano, nel Frusinate. Quindici i feriti, tre soccorsi in codice rosso, ma soltanto uno di loro, una donna di 60 anni, ha riportato conseguenze più gravi: un trauma al torace con una prognosi di quaranta giorni. L'incidente ha causato rallentamenti sulla Roma - Napoli e una breve interruzione del traffico durante le operazioni di soccorso dell'eliambulanza del 118.

Brusco calo delle temperature Piogge al Nord e in Sardegna

La depressione atlantica mette a rischio il ponte di Ferragosto

Venti, nuvole e pioggia provenienti dal Nord Atlantico porteranno fresco e qualche tremore. Saranno però brividi di paura per gli abitanti della Sardegna occidentale, interessati dal preallarme diramato dalla protezione civile in vista della perturbazione che guasterà le vacanze da oggi fino al termine della settimana.

Ombrelli a portata di mano nel resto dell'Isola, bagnata già ieri da qualche acquazzone sparso. L'anticiclone Acheronte saluta e se ne va portando via con sé le temperature africane di inizio agosto, lasciando però il dominio del cielo a una grande depressione in arrivo dalla Groenlandia. Aria fredda e Tirreno caldo da ieri si stanno scontrando, e potrebbero scatenare piogge di media e forte intensità nel Nord Sardegna.

RISCHI Il condizionale è d'obbligo, anche se la protezione civile sarda non ha voluto rischiare, comunicando alle amministrazioni locali a rischio idrogeologico possibili rovesci violenti e improvvisi. Un avviso a 24 ore dal precedente in cui si confermano i timori già previsti da domenica.

La bassa pressione si sposterà oggi pomeriggio fino ai versanti orientali della Sardegna e il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare ha confermato che la perturbazione andrà progressivamente a interessare il resto dell'Isola e le regioni centro meridionali, specie quelle del versante tirrenico. Tuoni e fulmini faranno la loro comparsa questa mattina in Ogliastra, mentre leggere precipitazioni sono attese verso il pomeriggio nel Sulcis.

Per domani, invece, i bollettini meteo prevedono cieli irregolarmente coperti, ma con possibilità di precipitazioni da sparse a diffuse, che risulteranno anche a carattere temporalesco. Il tutto accompagnato da un crollo delle temperature, massime e minime, che tuttavia non scenderanno di giorno sotto i 28 gradi.

L'instabilità caratterizzerà la giornata in Sardegna anche giovedì. Una nuvolosità particolarmente diffusa con fenomeni temporaleschi interesserà soprattutto il settore orientale dell'Isola attenuandosi nelle ultime ore del pomeriggio.

Nei giorni seguenti il maltempo resterà in agguato minacciando il weekend. I cieli resteranno probabilmente coperti durante il fine settimana, ma non sono escluse estemporanee schiarite che riaccenderanno l'estate con temperature torride oltre i 35 gradi in concomitanza con Ferragosto.

SOLO UNA PAUSA Sarà comunque una breve parentesi tra un'ondata di caldo e l'altra. Dalla prossima settimana è previsto infatti l'arrivo di un nuovo anticiclone dalle coste settentrionali dell'Africa. Il successore di Acheronte promette lo stesso clima infernale e colonnine di mercurio prossime ai 40 gradi. Una seconda metà di agosto che smentirà quindi chi dava già per finita la più calda estate degli ultimi 80 anni.

Luca Mascia

Venti famiglie senz'acqua: Ci hanno abbandonato

La protesta di chi abita a Sa Traia: estate da dimenticare

Venti famiglie senz'acqua: «Ci hanno abbandonato»

Da quarant'anni per veder scendere l'acqua potabile dai rubinetti di casa si sono affidati alle autobotti della Protezione civile. Da due mesi venti famiglie che abitano nelle campagne di Assemini, a *Sa Traia*, stanno vivendo un incubo: dai rubinetti non scende nemmeno una goccia, niente acqua potabile (in giardino c'è quella per uso agricolo, vietata nelle abitazioni) e una situazione da emergenza. Il motivo? «Il mezzo della Protezione civile che due volte alla settimana, pagando, ci riempiva i serbatoi, si è guastato e quello nuovo non ha l'attacco adatto per il rifornimento».

LA PROTESTA Rossana Corona guida la pacifica (per ora) rivolta delle famiglie di *Sa Traia*. Con lei Giovanna Farci, Marisa Nioi e Daniela Farci. Sono le più battagliere. Ogni martedì e giovedì sono in Comune. «L'unico che ci ascolta è il sindaco. Le possibili soluzioni immediate però si bloccano nei corridoi degli uffici. Veniamo trattati male come se stessimo chiedendo soldi. Vogliamo, pagando, soltanto l'acqua per lavarci, per cucinare e per le altre normali azioni che si fanno in casa».

PREZZI DA STROZZINI Quando l'autobotte della Protezione civile si è guastata, i costi per la riparazione sono stati a carico delle famiglie: «Abbiamo sempre pagato anticipatamente il trasporto e le riparazioni», spiegano le donne a capo della battaglia con il Comune. «Ora, con il mezzo fuori uso, ci hanno chiesto di contribuire per rimetterne in moto un altro. Ma ha un difetto e non riesce a carica l'acqua nei serbatoi. Non solo: se si dovesse risolvere il problema ci sono stati proposti prezzi da strozzinaggio. Venti euro a viaggio e una cifra fissa all'anno di cento euro. Tutto a famiglia».

LA PETIZIONE Le famiglie da anni combattono per una soluzione definitiva. «Abbiamo raccolto le firme», ricorda Rossana Corona, «per chiedere l'urbanizzazione dell'intera zona, nata abusivamente da sanata oramai da trent'anni. Ci servono strade e tubazioni per l'acqua, ma il piano viene sempre respinto». Per le famiglie che vivono nelle campagne tra Assemini e l'ex strada statale 131, la situazione è drammatica: «Non ci vogliono far allacciare, sempre a nostre spese, a una grossa condotta, che passa nelle vicinanze. Arrivare con le tubazioni al *fungo* per la raccolta dell'acqua all'ingresso del paese, sulla statale 130».

«PRONTI A OCCUPARE» «Ci sentiamo cittadini di serie B. Anzi di serie C. Andiamo avanti grazie all'aiuto di parenti e amici. Ma la pazienza oramai sta per finire». Visto il muro eretto dagli uffici del Comune, le famiglie di *Sa Traia* sono pronte ad alzare il livello della protesta: «Se non ci daranno risposte concrete occuperemo gli uffici comunali».

Matteo Vercelli

Piromani in azione alla periferia della cittadina*Siniscola*

È tornato il maestrale e i piromani si sono subito messi all'opera. Ieri pomeriggio alla periferia sud di Siniscola, in località Marinedda, un incendio di origine dolosa ha mandato in fumo circa mezzo ettaro di vegetazione nelle campagne limitrofe al centro abitato. Le fiamme sono divampate al bordo dell'Orientale sarda avvicinandosi alle case di Janna 'e Vrore. Erano circa le 13,30 quando gli apparati della protezione civile sono stati allertati. Sul posto sono intervenuti in forze gli uomini della stazione cittadina del Corpo forestale, quelli dell'Ente foreste, insieme ai vigili del fuoco e numerosi volontari. Il pronto intervento delle squadre a terra ha consentito di fermare il fronte di fuoco quando era ancora poco ampio e prima che saltasse su un campo aperto situato a ridosso delle abitazioni. Bonificati gli ultimi focolai, sono immediatamente scattate le indagini dei rangers per dare un nome ai piromani di turno. (*f. u.*)

San Teodoro, un incendio ha minacciato due resort

San Teodoro, un incendio
ha minacciato due resort

Paura ieri mattina per un rogo arrivato a lambire le case di Liscia Eldi e Li Sciuari

La macchina della protezione civile ha funzionato, decisivi i lanci di due elicotteri

di Antonello Palmas wINVIATO A SAN TEODORO Paura per un nuovo incendio che nella tarda mattinata di ieri ha minacciato i resort Liscia Eldi e Li Sciuari, nella zona sud di San Teodoro tra Costa Caddu e Cala d Ambra: per alcune ore le fiamme hanno impegnato i soccorritori e preoccupato gli abitanti, i quali sono stati i primi a darsi da fare in attesa dell arrivo delle squadre e degli elicotteri del corpo forestale, che dopo il decollo dalle basi di Alà e Farcana (Nuoro) hanno risolto la situazione. L allarme è scattato intorno alle 12, quando il fuoco è partito dalla bretella che collega Tamericci con Cala D Ambra, sicuramente appiccato in maniera dolosa in una zona di cespugli a bordo strada. Spinte dal vento sostenuto che soffiava da terra, le lingue di fuoco hanno subito creato un importante fronte e in pochi minuti hanno attraversato un area coltivata e con macchia mediterranea arrivando a ridosso della stradina che costeggia i graziosi villaggi turistici, quindi a pochi metri dalle case: in un punto vicino all incrocio il fuoco è anche riuscito a oltrepassare la strada rischiando di devastare il canneto e trovare una veloce autostrada verso il mare, per fortuna fermato in tempo. Qualcuno dei residenti si è allontanato prudentemente in una zona fuori della portata delle fiamme, altri sfruttando la presenza di manicotti dell acqua hanno messo mano alle pompe e si sono gettati nella campagna riempiendosi di spine ma riuscendo a limitare i danni in attesa dei soccorritori. Che sono arrivati abbastanza velocemente, per fortuna, prima che la situazione degenerasse. Mentre la polizia locale regolava il traffico vietando l accesso alle auto nella zona delle operazioni, i vigili del fuoco, i forestali, la protezione civile e i barracelli di San Teodoro e Budoni hanno attaccato le fiamme supportando l azione di due elicotteri dotati di cestello che con precisi e incessanti lanci hanno spento i focolai dando un apporto come al solito decisivo in situazioni potenzialmente molto pericolose come era quella di ieri. Nel primo pomeriggio l area interessata presentava uno spettacolo desolante: su una decina di ettari era rimasta solo cenere. Un paio di settimane fa un altro incendio sviluppatosi tra Porto Istana a San Teodoro aveva distrutto 50 ettari di macchia mediterranea. A seguire le operazioni di spegnimento il sindaco Domenico Mannironi, il suo vice Alberto Melinu (assessore al bilancio) e il titolare dell urbanistica, Massimiliano Cidda. Mannironi nel pomeriggio ha smentito le notizie riguardanti un evacuazione di turisti: «Non c è stato bisogno dice , l incendio è stato spento con grande celerità e senza correre alcun rischio, la macchina della protezione civile ha funzionato a dovere». E nella nottata appena trascorsa la guardia sulla zona è stata tenuta alta.

Fuoco a Berchiddeddu, canadair in azione

incendio

BERCHIDDEDDU Si è reso necessario l'intervento di un canadair per spegnere l'incendio che è scoppiato intorno alle 14 all'ingresso di Berchiddeddu, nella zona della fontana di San Lorenzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il corpo forestale e la protezione civile, impegnati fino a un'ora prima a domare le fiamme che in mattinata avevano minacciato l'abitato di San Teodoro. A Berchiddeddu, però, è stato chiesto anche l'intervento di un canadair, che in pochi minuti è riuscito a spegnere il fuoco che aveva messo in allarme la piccola frazione. Anche perché la notizia dell'incendio, l'ennesima in questo periodo ad alta densità di fuochi, aveva cominciato a correre su Facebook, corredata di foto con il canadair impegnato a rovesciare l'acqua sulle fiamme. Ma per fortuna tutto si è risolto in pochi minuti e l'area è stata poi bonificata.

Nubifragio su Palermo, vento forte e grandine sulla città

Nubifragio su Palermo, vento forte e grandine sulla città

Raffiche violente, pioggia grandine e fulmini stanno creando disagi in diversi punti. Due auto travolte da un albero alla Favorita, un ferito lieve al Politeama

di FRANCESCO PATANE' e ARIANNA ROTOLO

10 agosto 2015

Un violento nubifragio si è abbattuto su Palermo questo pomeriggio. Pioggia battente e vento fortissimo che ha superato la velocità di cento chilometri orari hanno colpito soprattutto la zona della Favorita e del centro città: in viale Regina Margherita un albero si è abbattuto su due auto che viaggiavano in direzione Mondello all'incrocio con via Mater Dolorosa. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, le ambulanze del 118 e gli agenti della polizia municipale che hanno chiuso al traffico la zona. Le improvvise raffiche di vento hanno creato molti disagi anche agli automobilisti.

Alberi sradicati a Palermo, cadono le palme del Politeama

Un ragazzo di 16 anni è rimasto ferito, mentre era alla guida di uno scooter è stato colpito da un albero caduto in piazza Castelnovo. Il ragazzo è stato soccorso dal personale del 118 e dagli uomini della Protezione Civile che operano in un presidio mobile accanto al Politeama e trasportato nell'ospedale Civico per accertamenti.

Bufera su Palermo, il crollo della palma di piazza Castelnovo

Condividi

Un altro automobilista nel lungomare Cristoforo Colombo ha perso il controllo dell'auto ed è finito nella scogliera. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale per soccorrerlo. In via Ricasoli il tetto di una palazzina di due piani è crollato. L'edificio è stato sgomberato. Un altro albero è stato sradicato dal vento in via Catania e ha abbattuto la segnaletica stradale. In via Imperatore Federico un albero è caduto per strada. Due auto sono state danneggiate.

Nubifragio a Palermo, i danni: alberi sulle auto

Anche in via Filippo Parlatore un altro albero è finito per strada. Alberi sradicati anche nella zona del Ponte Corleone.

Decine le chiamate con richiesta d'intervento alla sala operativa dei vigili del fuoco. Tre salvataggi dei sommozzatori dei vigili del fuoco in pochi minuti. Una donna incinta è stata tratta in salvo dall'auto rimasta sommersa nel nubifragio lungo via Imera.

Raffiche di vento e grandine, bufera su Palermo

Condividi

Era rimasta incastrata all'interno dell'abitacolo mentre era in compagnia della sorella. Le due donne stanno bene grazie all'intervento tempestivo dei soccorsi. Un'altra operazione di soccorso è avvenuta poco dopo in via Francesco Crispi. Alcuni automobilisti sono rimasti impantanati a causa della scopertura dei tombini. E infine, un'altra persona è stata raggiunta da una squadra in uno scantinato di Brancaccio.

Violento nubifragio su Palermo

E il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che integra ed estende quella diffusa ieri: gli esperti prevedono dalla serata di oggi temporali

sulla Campania mentre dalle prime ore di domani le piogge interesseranno anche Molise, Puglia, Sicilia, Calabria e

Basilicata. I fenomeni potranno essere localmente molto intensi e accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di

Nubifragio su Palermo, vento forte e grandine sulla città

vento. Sulla base dei fenomeni previsti, il Dipartimento ha anche valutato una criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Toscana e sui settori occidentali di Lazio e Campania, Basilicata Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia.

Rischio idrogeologico: protezione civile allerta su versanti tirrenico e jonico

Ago 10, 2015

COMMENTI -A A +A

La sala operativa della Protezione civile regionale ha comunicato, sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale, un livello di criticità

moderata per rischio idrogeologico per i comuni delle zone di allerta A (versante tirrenico) ed I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme.

Le avverse condizioni meteo prevedono dalla mezzanotte di

oggi, per le successive 18 ore, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Ucciso da cinghiale: al vaglio dell'Ars il ddl

Il caso

già approvato dal Governo Crocetta

Ago 10, 2015

COMMENTI -A A +A

È già all'esame del Parlamento regionale il disegno di legge, approvato questo pomeriggio dal governo Crocetta, che autorizza interventi straordinari per arginare il fenomeno della proliferazione dei cinghiali, che da anni tiene in allarme gli abitanti dei comuni delle Madonie. Proprio due giorni fa un pensionato di 77 anni è morto in seguito all'aggressione di un cinghiale, nelle montagne sopra Cefalù.

La giunta regionale ha quindi deliberato lo stato di calamità relativo all'emergenza per il sovraffollamento dei cinghiali. Seguendo un iter straordinario, il ddl è già all'esame della commissione Attività Produttive che è stata autorizzata a riunirsi parallelamente ai lavori d'aula di questa sera. Il ddl sui cinghiali dovrebbe essere approvato proprio stasera, assieme al voto finale sulla riforma del servizio idrico.

Il presidente del parco delle Madonie «Un sentito ringraziamento al governo che ha accolto la richiesta di stato di calamità per l'emergenza suidi sulle Madonie, proposta dall'assessore al territorio e ambiente Maurizio Croce al termine di un week end in cui ha ascoltato le ragioni di un territorio ed ha agito di conseguenza in maniera immediata». Lo dice il presidente dell'ente Parco delle Madonie, Angelo Pizzuto, a proposito della seduta della commissione Ambiente dell'Ars, al lavoro sullo stato di calamità per l'emergenza “suidi” e su un emendamento che facilita i piani di abbattimento selettivo richiesti dall'Ente parco.

«La modifica normativa consentirà di aggirare alcuni ostacoli determinati dall'impugnativa della legge 12/2008 - sostiene Pizzuto - rendendo più agevole la redazione dei piani di abbattimento dei suidi che, unitamente ai piani di cattura, possono consentire di mettere un freno alla proliferazione di questi ibridi ungulati che da anni mettono in pericolo le proprietà, le colture e ora anche l'incolumità dei residenti delle Madonie. Lo stato di calamità invece autorizzerà il governo a chiedere alla Protezione civile ed alle autorità preposte misure straordinarie in deroga per debellare definitivamente questo fenomeno che negli anni ha assunto proporzioni fuori controllo»

Uomo ucciso da un cinghiale, dichiarato lo stato di calamità

La decisione della Giunta regionale dopo la morte di un pensionato, attaccato da un animale selvatico a pochi metri dalla sua casa a Cefalù. Via libera anche a un emendamento stralcio specifico, che consente di accelerare l'iter per intervenire in tempi rapidi sul problema

redazione 10 agosto 2015

Foto archivio

Storie Correlate Uomo ucciso dal cinghiale, avviato dibattito alla Regione Cefalù, anziano ucciso da un cinghiale: chiesa gremita per il funerale Anziano ucciso da un cinghiale, Crocetta: "Mettere in sicurezza i parchi" Cefalù, coppia aggredita da cinghiali: morto un anziano, ferita la moglie La Giunta regionale guidata da Rosario Crocetta ha deliberato lo "stato di calamità relativo all'emergenza per il sovraffollamento di cinghiali" in Sicilia. La decisione, ampiamente annunciata nei giorni scorsi, arriva dopo la morte a Cefalù di Salvatore Rinaudo, 77 anni, attaccato da un cinghiale fuori dalla propria abitazione in contrada Mollo.

LEGGI ANCHE: Chiesa gremita per l'addio all'anziano ucciso da un cinghiale

LEGGI ANCHE: Il sindaco di Cefalù: "Una tragedia annunciata"

Via libera anche a un emendamento stralcio specifico, che consente di accelerare l'iter per intervenire in tempi rapidi sul problema.

"La commissione è pronta ad accogliere proposte valide ad accelerare la risoluzione del problema, ma è chiaro che esistono delle responsabilità che vanno accertate, altrimenti non basteranno altre mille leggi", dice il presidente della commissione Ambiente e Territorio dell'Ars, Giampiero Trizzino. Proprio per trovare soluzione al problema, Trizzino ha presieduto un incontro all'Ars cui hanno partecipato tra gli altri l'assessore all'Ambiente Croce e i vertici dell'assessorato Agricoltura, rappresentanti del Wwf e il presidente dell'Ente parco Madonie Pizzuto.

"Tra le proposte avanzate - ha detto Trizzino - ci sono quella della parziale modifica della norma esistente che garantisca la commercializzazione delle carni dei capi abbattuti e l'ampliamento del numero delle figure che possano coadiuvare le attività di cattura e/o abbattimento dei 'suidi', quali guardie venatorie, guardie forestali, guardie comunali, proprietari. Da questi figure, secondo la proposta, dovrebbero essere esclusi i cacciatori perché la Corte costituzionale nel 2014 si è pronunciata contro. Proposta pure la modifica alla legge sull'attività venatoria l.r. 33/1977".

Critiche al provvedimento arrivano dalla Lav. Secondo Massimo Vitturi, responsabile Animali selvatici dell'associazione, non è possibile affermare che lo stato dei cinghiali in Sicilia sia emergenziale, se non altro perché conosciuto benissimo dalle istituzioni fin dal 2009, hanno in cui molte amministrazioni comunali disposero l'uccisione dei cinghiali anche all'interno del Parco delle Madonie. Ordinanze poi sospese dal Tar di Palermo perché emesse in violazione delle leggi statali sui parchi e sulla caccia". "Il presidente della Regione Sicilia, Crocetta, si astenga dal proporre scorciatoie amministrative dettate dall'emotività. - aggiunge Massimo Vitturi - E' necessario pensare a soluzioni pragmatiche e di buon senso Se la priorità è la sicurezza dei cittadini, sguinzagliare centinaia di cacciatori dotati di potenti fucili con gittata superiore ai 3 chilometri in piena stagione turistica, può produrre effetti ancora peggiori del male che si vuole curare".

Anziano ucciso da un cinghiale, dichiarato lo stato di calamità

Uomo ucciso da un cinghiale, dichiarato lo stato di calamità

La decisione della Giunta regionale dopo la morte di un pensionato, attaccato da un animale selvatico a pochi metri dalla sua casa a Cefalù. Via libera anche a un emendamento stralcio specifico, che consente di accelerare l'iter per intervenire in tempi rapidi sul problema

redazione 10 agosto 2015

Foto archivio

Storie Correlate Uomo ucciso dal cinghiale, avviato dibattito alla Regione Cefalù, anziano ucciso da un cinghiale: chiesa gremita per il funerale Anziano ucciso da un cinghiale, Crocetta: "Mettere in sicurezza i parchi" Cefalù, coppia aggredita da cinghiali: morto un anziano, ferita la moglie La Giunta regionale guidata da Rosario Crocetta ha deliberato lo "stato di calamità relativo all'emergenza per il sovraffollamento di cinghiali" in Sicilia. La decisione, ampiamente annunciata nei giorni scorsi, arriva dopo la morte a Cefalù di Salvatore Rinaudo, 77 anni, attaccato da un cinghiale fuori dalla propria abitazione in contrada Mollo.

LEGGI ANCHE: Chiesa gremita per l'addio all'anziano ucciso da un cinghiale

LEGGI ANCHE: Il sindaco di Cefalù: "Una tragedia annunciata"

Via libera anche a un emendamento stralcio specifico, che consente di accelerare l'iter per intervenire in tempi rapidi sul problema.

"La commissione è pronta ad accogliere proposte valide ad accelerare la risoluzione del problema, ma è chiaro che esistono delle responsabilità che vanno accertate, altrimenti non basteranno altre mille leggi", dice il presidente della commissione Ambiente e Territorio dell'Ars, Giampiero Trizzino. Proprio per trovare soluzione al problema, Trizzino ha presieduto un incontro all'Ars cui hanno partecipato tra gli altri l'assessore all'Ambiente Croce e i vertici dell'assessorato Agricoltura, rappresentanti del Wwf e il presidente dell'Ente parco Madonie Pizzuto.

"Tra le proposte avanzate - ha detto Trizzino - ci sono quella della parziale modifica della norma esistente che garantisca la commercializzazione delle carni dei capi abbattuti e l'ampliamento del numero delle figure che possano coadiuvare le attività di cattura e/o abbattimento dei 'suidi', quali guardie venatorie, guardie forestali, guardie comunali, proprietari. Da questi figure, secondo la proposta, dovrebbero essere esclusi i cacciatori perché la Corte costituzionale nel 2014 si è pronunciata contro. Proposta pure la modifica alla legge sull'attività venatoria l.r. 33/1977".

Critiche al provvedimento arrivano dalla Lav. Secondo Massimo Vitturi, responsabile Animali selvatici dell'associazione, non è possibile affermare che lo stato dei cinghiali in Sicilia sia emergenziale, se non altro perché conosciuto benissimo dalle istituzioni fin dal 2009, hanno in cui molte amministrazioni comunali disposero l'uccisione dei cinghiali anche all'interno del Parco delle Madonie. Ordinanze poi sospese dal Tar di Palermo perché emesse in violazione delle leggi statali sui parchi e sulla caccia". "Il presidente della Regione Sicilia, Crocetta, si astenga dal proporre scorciatoie amministrative dettate dall'emotività. - aggiunge Massimo Vitturi - E' necessario pensare a soluzioni pragmatiche e di buon senso Se la priorità è la sicurezza dei cittadini, sguinzagliare centinaia di cacciatori dotati di potenti fucili con gittata superiore ai 3 chilometri in piena stagione turistica, può produrre effetti ancora peggiori del male che si vuole curare".

Il maltempo è arrivato: forti grandinate al Nord - Il video

Nelle immagini di Youreporter la violenta grandinata che ha colpito Costigliole D'asti (Asti). Stessa situazione un po' in tutto il Nord Ovest

Redazione 10 agosto 2015

Maltempo, pioggia e forte vento: alberi caduti e traffico in tilt

Maltempo, allagamenti e alberi caduti: un ferito

Un violento nubifragio ha colto di sorpresa la città. Diverse strade si sono rapidamente allagate e si sono registrati rallentamenti alla circolazione. Un passante è stato colpito da un albero in piazza Castelnuovo

Nadia Palazzolo 10 agosto 2015

Foto Bonfardino

Storie Correlate Maltempo e danni nel Palermitano, la guardia costiera salva 22 persone Dal caldo torrido alla pioggia, violenta e improvvisa, con forti raffiche di vento. Un rapido cambiamento delle condizioni meteo ha interessato la città. Un nubifragio ha colto di sorpresa cittadini e turisti. In spiaggia, a Mondello, si è scatenato il fuggi-fuggi. Un ragazzo di sedici anni è rimasto ferito per il crollo di un albero in piazza Castelnuovo. Stava transitando con lo scooter quando è stato colpito in pieno. Sul posto i medici del 118. Le sue condizioni non sono gravi, ma è stato portato in ospedale per accertamenti. Un automobilista, che stava percorrendo il lungomare Cristoforo Colombo, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Sul posto i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale.

Maltempo: violento nubifragio - Le immagini

Diverse strade si sono rapidamente allagate e in traffico è andato in tilt. Disagi vengono segnalati, in particolare al Capo, tra Pallavicino e Mondello e in viale Regione Siciliana. In piazza Castelnuovo (foto a destra) il vento ha buttato giù quattro palme e la zona è transennata. VIDEO - ECCO COME SI PRESENTA ADESSO LA PIAZZA.

In via Imperatore Federico un albero è caduto in strada e due auto sono state danneggiate. Non risultano feriti. Anche in via Filippo Parlatore un arbusto è finito su un'auto. Tragedia sfiorata tra i viali della Favorita. Un albero è caduto finendo su due auto in transito. Decine le chiamate giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco e della polizia municipale.

"Via Gianferrara - segnala a Palermo Today Tony Campanella - è totalmente allagata, impraticabile. Piazza Beati Paoli è inagibile. Ogni volta che piove sempre la stessa storia: ogni anno facciamo richiesta al Comune di sistemare la rete fognaria, ma nulla. Noi residenti che vorremmo uscire ci ritroviamo sommersi da acqua, spazzatura e liquami vari".

GUARDA IL VIDEO

La pioggia è stata invece provvidenziale per i residenti a San Martino delle Scale, dove un vasto incendio stava impegnando da ore i vigili del fuoco. Le fiamme hanno minacciato alcune case ed è stato necessario l'impiego dei canadair.

La città sorpresa dal maltempo: alberi caduti, strade allagate e traffico in tilt

Maltempo, allagamenti e alberi caduti: un ferito

Un violento nubifragio ha colto di sorpresa la città. Diverse strade si sono rapidamente allagate e si sono registrati rallentamenti alla circolazione. Un passante è stato colpito da un albero in piazza Castelnuovo

Nadia Palazzolo 10 agosto 2015

Foto Bonfardino

Storie Correlate Maltempo e danni nel Palermitano, la guardia costiera salva 22 persone Dal caldo torrido alla pioggia, violenta e improvvisa, con forti raffiche di vento. Un rapido cambiamento delle condizioni meteo ha interessato la città. Un nubifragio ha colto di sorpresa cittadini e turisti. In spiaggia, a Mondello, si è scatenato il fuggi-fuggi. Un ragazzo di sedici anni è rimasto ferito per il crollo di un albero in piazza Castelnuovo. Stava transitando con lo scooter quando è stato colpito in pieno. Sul posto i medici del 118. Le sue condizioni non sono gravi, ma è stato portato in ospedale per accertamenti. Un automobilista, che stava percorrendo il lungomare Cristoforo Colombo, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Sul posto i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale.

Maltempo: violento nubifragio - Le immagini

Diverse strade si sono rapidamente allagate e in traffico è andato in tilt. Disagi vengono segnalati, in particolare al Capo, tra Pallavicino e Mondello e in viale Regione Siciliana. In piazza Castelnuovo (foto a destra) il vento ha buttato giù quattro palme e la zona è transennata. VIDEO - ECCO COME SI PRESENTA ADESSO LA PIAZZA.

In via Imperatore Federico un albero è caduto in strada e due auto sono state danneggiate. Non risultano feriti. Anche in via Filippo Parlatore un arbusto è finito su un'auto. Tragedia sfiorata tra i viali della Favorita. Un albero è caduto finendo su due auto in transito. Decine le chiamate giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco e della polizia municipale.

"Via Gianferrara - segnala a Palermo Today Tony Campanella - è totalmente allagata, impraticabile. Piazza Beati Paoli è inagibile. Ogni volta che piove sempre la stessa storia: ogni anno facciamo richiesta al Comune di sistemare la rete fognaria, ma nulla. Noi residenti che vorremmo uscire ci ritroviamo sommersi da acqua, spazzatura e liquami vari".

GUARDA IL VIDEO

La pioggia è stata invece provvidenziale per i residenti a San Martino delle Scale, dove un vasto incendio stava impegnando da ore i vigili del fuoco. Le fiamme hanno minacciato alcune case ed è stato necessario l'impiego dei canadair.

Maltempo, allagamenti e alberi caduti: un ferito

Un violento nubifragio ha colto di sorpresa la città. Diverse strade si sono rapidamente allagate e si sono registrati rallentamenti alla circolazione. Un passante è stato colpito da un albero in piazza Castelnuovo

Nadia Palazzolo 10 agosto 2015

Foto Bonfardino

Storie Correlate Maltempo e danni nel Palermitano, la guardia costiera salva 22 persone Dal caldo torrido alla pioggia, violenta e improvvisa, con forti raffiche di vento. Un rapido cambiamento delle condizioni meteo ha interessato la città. Un nubifragio ha colto di sorpresa cittadini e turisti. In spiaggia, a Mondello, si è scatenato il fuggi-fuggi. Un ragazzo di sedici anni è rimasto ferito per il crollo di un albero in piazza Castelnuovo. Stava transitando con lo scooter quando è stato colpito in pieno. Sul posto i medici del 118. Le sue condizioni non sono gravi, ma è stato portato in ospedale per accertamenti. Un automobilista, che stava percorrendo il lungomare Cristoforo Colombo, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Sul posto i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale.

Maltempo: violento nubifragio - Le immagini

Diverse strade si sono rapidamente allagate e in traffico è andato in tilt. Disagi vengono segnalati, in particolare al Capo, tra Pallavicino e Mondello e in viale Regione Siciliana. In piazza Castelnuovo (foto a destra) il vento ha buttato giù quattro palme e la zona è transennata. VIDEO - ECCO COME SI PRESENTA ADESSO LA PIAZZA.

In via Imperatore Federico un albero è caduto in strada e due auto sono state danneggiate. Non risultano feriti. Anche in via Filippo Parlatore un arbusto è finito su un'auto. Tragedia sfiorata tra i viali della Favorita. Un albero è caduto finendo su due auto in transito. Decine le chiamate giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco e della polizia municipale.

"Via Gianferrara - segnala a Palermo Today Tony Campanella - è totalmente allagata, impraticabile. Piazza Beati Paoli è inagibile. Ogni volta che piove sempre la stessa storia: ogni anno facciamo richiesta al Comune di sistemare la rete fognaria, ma nulla. Noi residenti che vorremmo uscire ci ritroviamo sommersi da acqua, spazzatura e liquami vari".

GUARDA IL VIDEO

La pioggia è stata invece provvidenziale per i residenti a San Martino delle Scale, dove un vasto incendio stava impegnando da ore i vigili del fuoco. Le fiamme hanno minacciato alcune case ed è stato necessario l'impiego dei canadair.

Protezione civile. Allerta meteo per rischio idrogeologico

Martedì n. 4136 del 11/08/2015 - pag: 4

PALERMO - La sala operativa della Protezione civile regionale ha comunicato, sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale, un livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i comuni delle zone di allerta A (versante tirrenico) ed I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme.

Le avverse condizioni meteo prevedono dalla mezzanotte di ieri, per le successive 18 ore, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale.

I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.